



# I prezzi massimi all'ingrosso

Il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni di Udine ha compilato il seguente listino dei prezzi massimi in vigore dal 1° Febbraio 1939-XVII.

GENERI E QUALITÀ	Prezzo Imposta consumo esclusa	Impos. di consumo
<b>1. - Pasta alimentare, farine, riso, legumi, patate</b>		
Pasta alimentare: (*) di semola, extra «00» . Q.le	305,—	
di semola di 1ª qualità . . . . . »	290,—	
comune . . . . . »	245,—	
miscelata con nutria e altre farine di leguminose »	231,—	
Farina di frumento (miscelata col 10% di farina di granoturco):		
tipo «A» . . . . . »	1) 232,60	
tipo «B» . . . . . »	1) 178,60	
Farina di granoturco giallo: bramata (granito) »	2) —	
fioretto . . . . . »	3) 108,—	
stacciata (macinafatto abbur.) . . . . . »	3) 105,—	
Riso: vialone, camolino . . . . . »	3) 272,—	
maratelli e P. 6 a grana lunga, camolino »	3) 213,—	
originario, camolino . . . . . »	3) 184,—	
Fagioli: secchi, qualità pregiate . . . . . »	—	
secchi, qualità comuni . . . . . »	200,—	
Patate . . . . . »	(quotate a parte)	
<b>2. - Olii, burro, lardo, strutto, conserva.</b>		
Olio: soprafino vergine d'oliva . . . . . Q.le	4) 861,—	
fino d'oliva . . . . . »	4) 822,—	
d'oliva . . . . . »	4) 803,—	
Olio di semi . . . . . »	4) 670,—	
Conserva di pomodoro: doppio concentrato in scatola da 5-10 kg. . . . . »	310,—	
scatola da 1000 gr. . . . . »	340,—	
» 500 . . . . . »	350,—	
» 200 . . . . . »	415,—	
Burro centrifugato extra (compresi i panetti) . . . . . »	1300,—	
Lardo: pezzatura grande (oltre 20 kg.) . . . . . »	710,—	90,—
pezzatura media (sotto 20 kg.) . . . . . »	660,—	90,—
Strutto . . . . . »	660,—	90,—
<b>3. - Latte, formaggi, uova.</b>		
Latte industriale . . . . . Q.le	74,—	
» . . . . . HL	76,20	
Formaggio:		
grana, reggiano o parmigiano 1936 . . . . . Q.le	1330,—	30,—
grana, reggiano o parmigiano 1937 . . . . . »	1210,—	30,—
provone o caciocavallo grasso stag. . . . . »	890,—	30,—
emmental nazionale stagionato . . . . . »	870,—	30,—
emmental nazionale marchiato . . . . . »	940,—	30,—
gorgonzola di 1ª sc., crosta nat., st. . . . . »	910,—	30,—
formaggio latteria Friuli semigrasso stagion. da 45 a 60 giorni . . . . . »	730,—	20,—
Uova comuni conservate . . . . . al cento	—	
<b>4. - Zucchero e caffè.</b>		
Zucchero raffinato, semolato o pilè . . . . . Q.le	5) 644,—	
Caffè tostato: (**) q.tà massimo pregio . . . . . »	3310,—	
tipo corrente . . . . . »	8) 2870,—	
<b>5. - Pesce conservato.</b>		
Baccalà . . . . . Q.le	260,—	20,—
Stoccafisso:		
Berger Westre (Lofoten Westre) . . . . . »	573,—	20,—
Tonno: all'olio di corsa di qualunque provenienza e marca primaria . . . . . »	1250,—	85,—
all'olio di pesca interm. e di ritorno . . . . . »	1200,—	85,—
Ventresca nazionale . . . . . »	1650,—	85,—
Sardelle salate . . . . . »	340-350	20,—
<b>6. - Carni insaccate.</b>		
Mortadella (carne suina e bovina) bollo S. B. . . . . Q.le	700,—	150,—
Salami di puro suino, tipo comune stagionato »	1350,—	150,—
Saliccie nostrane (puro suino) . . . . . »	750,—	150,—
Cotechini nostrani (puro suino) . . . . . »	700,—	150,—
<b>7. - Bestiame da macello (peso morto).</b>		
Buoi: di 1ª qualità . . . . . Q.le	7) 670,—	90
di 2ª qualità . . . . . »	7) 600,—	90
Vacche: di 1ª qualità . . . . . »	7) 600,—	90
di 2ª qualità . . . . . »	7) 450,—	90
Vitelloni e manzo (due denti) . . . . . »	7) —	—
Vitelli: di 1ª qualità . . . . . »	900,—	105
di 2ª qualità . . . . . »	840,—	105
Suini da macello: capi di peso super. ai 150 Kg. »	500,—	97,50
capi di peso da 101 a 150 Kg. . . . . »	450,—	97,50
capi di peso infer. ai 100 Kg. . . . . »	—	97,50
<b>8. - Combustibili e sapone.</b>		
Carbone vegetale: spacco essenza forte . . . . . Q.le	40-42	
cannello essenza forte . . . . . »	40-42	
Legna da ardere: di essenza forte . . . . . »	8) 11,50	
Coke da gas pezzatura grossa . . . . . »	9) 32,—	
Antracite: cobbles e arancio . . . . . »	37,—	
Petrolio per illuminazione . . . . . »	380,—	
Sapone: tipo unico (acidità 43-47%) in pezzatura da gr. 200 e 400 . . . . . »	10) 225,—	
Saponi unicolori freschi: extra puro . . . . . »	10) 420,—	
puro . . . . . »	10) 395,—	
resinato . . . . . »	10) 370,—	
comune . . . . . »	10) 305,—	

**Note ed aggiunte** - 1) Prezzo riferito al peso netto di un quintale di farina per merce nuda franco camion molino o vagone per gli stabilimenti raccordati; pagamento 15 giorni e tasso del 6% per le maggiori dilazioni di pagamento; in mancanza della condizione «tela a rendere», il sacco sarà conteggiato a parte, in base al relativo prezzo corrente di mercato e secondo il suo effettivo stato; è ammessa la condizione «tela per merce», purché il prezzo della farina non risulti, in definitiva, superiore a quello stabilito. — 2) Merce nuda. — 3) Franco magazzino grossista, tela per merce. — 4) Franco stazione partenza, fusto o nolo fusto e spese ritorno da fatturarsi a parte, pagamento a 45-60 giorni, sconto 1% per pagamento contanti. — 5) Prezzo fisso (Decreto di S. E. il Capo del Governo 14 febbraio 1936-XIV, n. 256). — 6) La qualità tipo corrente comprende le seguenti qualità di caffè: Indie Olandesi (Giava Wib), Bahia superior, Rio superior Equador superior, Santos superior, Nicaragua naturale superior, Venezuela trillato corrente, Columbia trillato corrente. (\*\*\*) I prezzi del caffè tostato si riferiscono alle vendite della merce con imballaggio comune, resa franco negozio dall'acquirente, per vendite di quantitativi non inferiori a 25 chilogrammi, e resa franco stabilimento di torrefazione per le vendite di quantitativi inferiori ai 25 chilogrammi. — 7) Imposta di consumo riferita al peso morto. — 8) Prezzo per legna in stanga o «boa» valevole esclusivamente per il mercato all'ingrosso di Braida Bassi. — 9) Per la pezzatura 50-80 L. 0,50 in più al q.le, per la pezzatura 25-50 L. 1 in più al q.le. — 10) E' consentito il calo naturale del peso al quale dovrà corrispondere un equivalente aumento del tenore in acidi grassi. (\*) I prezzi all'ingrosso della pasta alimentare s'intendono per franco negozio Udine, Imballo a rendere.

## Stato Civile di Udine

dal 13 al 28 Dicembre 1939-XVII

Nati . . . . .	N. 68
Morti . . . . .	» 54
Matrimoni . . . . .	» 16

## LA VISITA DI S. E. ROSSONI

Domenica scorsa il Ministro della Agricoltura e Foreste S. E. Rossoni, accompagnato dall'On. Muzzarini Presidente della Confederazione degli Agricoltori e dall'On. Angelini Presidente della Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura e dal Gen. Agostini comandante la Milizia Forestale, ha visitato le principali zone ed i principali stabilimenti agricoli della Provincia, compresi il Consorzio per la Bonifica della Bassa e il Consorzio Ledra-Tagliamento.

Il Ministro ha impartito istruzioni all'adunata degli esponenti dell'agricoltura friulana.

## Essenze di agrumi destinate all'esportazione

Con altro decreto, pure del Ministro per le Finanze, per il semestre 1.º gennaio-30 giugno 1939 la tassa di scambio sulle essenze destinate all'esportazione è dovuta nella misura seguente:

essenze non deterpenate (quota di tassa per kg.): arancio amaro L. 2,70; arancio dolce 3,96; mandarino 5,85; limone a spugna 4,35; limone a macchiana 3,95; bergamotto 5,85.

Le dette essenze se deterpenate devono essere assoggettate alla tassa di L. 4 per cento sul prezzo o valore di scambio.

## Restrizioni francesi al commercio italiano in Tunisia

Durante il corrente anno l'Italia potrà esportare nella Tunisia soltanto 554 q.li di tessuti di cotone, compresi i tipi greggi e mercerizzati. Per alcuni tipi molto importanti per l'economia nazionale i quantitativi ammessi nella Tunisia si limitano a molto meno di dieci quintali. I vestiti, i capi di biancheria, ed i fazzoletti italiani ammessi in Tunisia durante tutto il corrente anno si limitano a q.li 894. La nostra esportazione di questi prodotti dovrà inoltre essere fatta esclusivamente attraverso i porti di Tunisi e di Sfax. Il riso, tanto con lolla come ridotto in farina, è stato inoltre sottoposto ad una tassa di consumo di fr. francesi 25 al quintale, ed a un dazio doganale variante da franchi 2,55 a franchi 35,40 il quintale. La cosiddetta tassa di formalità doganale è stata pure aumentata considerevolmente. Essa è attualmente di franchi 1,65 per tonnellata, ma il minimo non potrà essere mai inferiore al 4 per cento del valore delle merci importate ed al 2 per cento di quello delle merci esportate. Tutte queste disposizioni avranno senza dubbio una grande influenza sui traffici tra la reggenza ed il nostro Paese.

## Fallimenti e protesti

Il numero dei fallimenti ordinari dichiarati nel mese di dicembre 1938 è stato di n. 237 contro 244 del precedente mese di novembre e contro 194 del dicembre 1937.

Il numero dei piccoli fallimenti iniziati dalle Preture nel mese di dicembre 1938 è stato di 255, mentre fu di 260 nel precedente mese di novembre e di 240 nel dicembre 1937.

Il numero dei protesti cambiari elevati nel mese di dicembre 1938 è stato di 61.009 per un ammontare di lire 37.555.000 mentre fu di 62.469 per un ammontare di L. 38.940.000 nel precedente mese di novembre e di 42.895 per un ammontare di L. 27.932.000 nel dicembre 1937.

In complesso, nell'anno 1938 sono stati dichiarati 5703 fallimenti compresi i piccoli fallimenti iniziati dalle Preture, contro 6575 dell'anno 1937 (diminuzione del 13,3 per cento e sono stati elevati 642.258 protesti cambiari, per un ammontare di L. 431.703.000, contro 512.122 per un ammontare di L. 329 milioni 273 mila dell'anno 1937 (aumento del 25,4 per cento nel numero ed aumento del 31,1 per cento dell'ammontare dei prestiti).

# Mercati del Friuli

PREZZI MEDI CORRENTI

## Cereali

PORDENONE — Granoturco 90; sorgo rosso 70-75.

PALMANOVA — Granoturco 88-90; cinquantino 85-88.

CIVIDALE — Granoturco 85.

TARCENTO — Granoturco 92-96.

## Foraggi

PORDENONE — Fieno 35-40; stramaglie 15-20.

PALMANOVA — Medica 40-42; fieno 30-36; paglia di frumento 20-22.

CIVIDALE — Fieno 36.

TARCENTO — Fieno dell'alta 32-38; paglia 19-21.

## Combustibili

PORDENONE — Legna ardere spaccata 13.

PALMANOVA — Legna forte 12-13,50; id. dolce 11-12.

CIVIDALE — Carbone 44; legna ».

TARCENTO — Legna (essenza dolce) 9,50-10,50; id. (forte) 12,30-13, fascine 7,50-8; carbone di faggio 42-44.

## Vini

PORDENONE — Comune da pasto 70-120.

PALMANOVA — Comune 90-110; fieno 120-140; marsala 420-450; vermouth 420-450.

CIVIDALE — Nostrano fino di prima qualità 155; americano fino di seconda qualità 105; americano comune di terza qualità 80.

TARCENTO — Nostrano 140-180; acquavite nostrana 17-18.

## Casearia

CIVIDALE — Burro naturale 12-12,50.

TARCENTO — Burro latteria Friuli 13-13,50.

## Bestiame

PORDENONE — Buoi e manzi a peso vivo 300-320; vacche a peso vivo 200-250; vitelli a peso vivo 450-480; maiali a peso vivo 400-450; maiali da latte a peso vivo 30-70.

PALMANOVA — Buoi peso vivo 240-320; vacche 185-250; manzi 340-380; vitelloni 360-400; vitelli da latte 430-460; suini 425-440; suini lattonzoli 85-95; cavalli 1800-2000.

CIVIDALE — Buoi di prima 300; di seconda 260; vacche di prima 300; di seconda 200; vitelli da latte 480; maiali da macello 400; da corda 150; lattonzoli 70.

TARCENTO — Buoi peso vivo 280-360; vacche e tori peso vivo 160-280; vitelli peso vivo 370-490.

## L'uso del granoturco giallo nella miscela della panificazione

Il Ministero delle Corporazioni ha inviato ai Consigli provinciali delle Corporazioni le seguenti istruzioni:

«Continuando a pervenire a questo Ministero insistenti lamentele per l'impiego che viene fatto nella produzione delle farine miscelate di granoturco bianco in sostituzione del giallo preseritto.

La stessa Federazione degli industriali mugnai ha sollecitato affinché si intervenga presso quelle zone dove tale abuso si verifica più largamente, dato che i molini delle altre zone che impiegano il granoturco giallo protestano per la concorrenza illecita che proviene dai molitori, i quali impiegano altro tipo di prodotto, secondo quanto si afferma, anche in misura superiore al 10 per cento, abuso che si lamenta venga a turbare la disciplina del mercato e la distribuzione del granoturco.

Pertanto, questo Ministero insiste perchè le disposizioni circa il divieto dell'uso di granoturco bianco nella miscela, impartite in precedenza e confer-

mate con circolare 18 novembre scorso, siano rispettate.

Questo Ministero, nel periodo di congiuntura tra il vecchio ed il nuovo raccolto, autorizzò per talune zone in via transitoria l'uso del granone bianco, ma ormai è trascorso troppo tempo, cosicchè le scorte esistenti in quel periodo debbono considerarsi esaurite, ammenochè non siano state abusivamente rinnovate.

Pertanto questo Ministero prescrive che a partire dal 15 gennaio dovranno in ogni caso ed in tutte le provincie essere prodotte farine miscelate solo con granone giallo. La «Cisela» fornirà il prodotto nella misura necessaria, cosicchè i molini dovranno astenersi da qualsiasi acquisto diretto e indiretto.

Questo Ministero condurrà a mezzo di propri agenti le opportune indagini ed allorquando saranno riscontrate irregolarità, gli inadempienti incorreranno, oltre che nelle sanzioni prescritte dalle vigenti disposizioni sulla vigilanza della macinazione, nella sospensione delle assegnazioni di grano ».

## Il decreto sui vini destinati alla distillazione

Con decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, di concerto coi Ministeri delle Finanze e delle Corporazioni, emanato ai sensi dell'art. 8 della legge 10 giugno 1937-XV n. 1266, è fatto obbligo — alle persone tenute a presentare, a norma del Decreto ministeriale 20 settembre 1938-XVI, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 4 ottobre 1938-XVI n. 227, la denuncia della quantità di vino prodotto nella vendemmia 1938 — di mettere a disposizione dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose, per la destinazione alla distillazione, la quantità di vino della quale, con l'art. 8 del predetto decreto ministeriale 20 settembre 1938-XVI, fu disposto l'accantonamento, corrispondente al 10 per cento della quantità prodotta.

Agli effetti della determinazione della quantità di vino che il vinificatore è tenuto a consegnare per la distillazione, saranno dedotti, dalla quantità di vino prodotta, i quantitativi occorrenti per consumo familiare dell'obligato, nella misura di ettolitri uno e mezzo per ciascun componente della famiglia e fino al massimo di ettolitri 15 per famiglia.

Sono considerati componenti della famiglia del vinificatore obbligato alla consegna tutti coloro che, in base al controllo delle notizie fornite nella scheda di denuncia della quantità prodotta, risultano conviventi stabilmente col vinificatore stesso, per vincoli di famiglia o di servizio.

In deduzione del quantitativo di vino che ciascun vinificatore è tenuto a consegnare saranno computati:

a) i vinelli, le vinacce e gli altri sottoprodotti alcoolici della vinificazione che il vinificatore stesso abbia consegnato, durante la vendemmia dell'anno 1938, o consegnati successivamente, alle distillerie indicate dall'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose;

b) i vini ed altre materie vinose diversi da quelli di propria pertinenza, che il vinificatore consegnò alle distillerie stesse con le modalità stabilite dall'Ente.

Inoltre, a favore del vinificatore che abbia vinificato con mosti acquistati, sarà computato il quantitativo di vino corrispondente alla vinaccia relativa ai mosti stessi, calcolato in base alla gradazione alcoolica media della zona di produzione delle uve dalle quali provengono i mosti acquistati.

Il vinificatore obbligato alla consegna del vino dovrà effettuarla secondo le istruzioni impartite dall'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose e alla data che l'Ente stesso indicherà con preavviso di almeno 15 giorni.

# VITA DELLE SOCIETÀ

Con atto 19 novembre 1938 del Notaio Francesco Barone venne costituita una società in nome collettivo con la ragione sociale di « Ditta Alvise del Moro di U. del Moro e L. di Centa - Industria Legnami » corrente in Sutrio fra i sigg. del Moro Uberto fu Alvise e di Centa Leo fu Leonardo, (Capitale sociale L. 50.000) avente per oggetto l'acquisto, l'utilizzazione e la vendita di boschi e loro derivati. La rappresentanza sociale spetta ad ogni singolo socio per l'ordinario amministrazione, mentre per obbligazioni cambiarie firmeranno congiuntamente.

La S. A. Palsese, con sede in Palse di Porcia, in Assemblea generale straordinaria, tenutasi il 4 dicembre 1938-XVII, ha deliberato la diminuzione del capitale da L. 45.000 a L. 27.585 mediante acquisto e distruzione di N. 774 azioni che il Consiglio di Amministrazione è delegato ad acquistare.

La Cantina Sociale Cooperativa di Latisana, ha chiuso il proprio bilancio al 31 agosto 1938 alla pari con un movimento di capitali di L. 1.381.953,01 tanto all'attivo quanto al passivo.

Con atto 17 novembre 1938-XVII, il Sig. Viotto Franco-Arrigo fu Antonio da Sacile, ha nominato suo speciale procuratore il fratello Viotto Mario fu Antonio, affinché sia autorizzato a firmare da solo ogni atto riguardante la Ditta Antonio Viotto, sedente in Sacile ed a impegnare la ditta stessa con la sola sua firma.

Il Consorzio Agrario Cooperativo di Magnano in Riviera (Società anonima cooperativa per azioni) con deliberazione 13 novembre 1938 omologata dal Tribunale di Udine con decreto 6 dicembre 1938, ha votato il cambiamento della ragione sociale da Consorzio Agrario cooperativo in « La Fascista cooperativa di Consumo ».

La Società Anonima Francesco Messina di Udine, capitale L. 50.000, ha chiuso il proprio bilancio al 30 giugno 1938 con le seguenti risultanze:

Attivo . . .	L. 76.146,—
Passivo . . .	> 92.883,05
Perdita . . .	L. 16.737,05

La Società Anonima di consumo ed agricola di Gemona, capitale sociale L. 101.000 ha chiuso il proprio bilancio al 31 luglio 1938, con un utile netto di esercizio di L. 10.232,80.

Il Consiglio di amministrazione della Società Telefonica delle Venezie « TELVE » anonima con sede in Venezia, nella seduta del 26 novembre 1938, ha nominato direttore generale della società, con decorrenza 1° dicembre 1938, il dott. Giovanni Gatti fu Francesco, in sostituzione del dimissionario dott. Antonio Salce.

La Società in accomandita semplice « Banco di Tricesimo V. Ellero & C. » costituita con atto 28 ottobre 1902, venne prorogata a tutto 31 dicembre 1946, il capitale sociale è di L. 200.000 Socio accomandatario e gerente è il sig. Valentino Ellero.

La Società in accomandita semplice Società Commerciale Italo Americana « Carlini Zamboni & C. » con sede in Udine col capitale di L. 400.000 costituita il 26 agosto 1822, avente la durata di anni 11 a decorrenza dal 1° gennaio 1923, con atto 23 dicembre 1938

del Notaio Conti di Udine, ha deliberato la proroga tacita della società sino al 31 dicembre 1939.

La Società Anonima « SAUFA », Servizio Autocorriere Udine-Faedis-Attimis, costituita con atto 3 ottobre 1928 del Notaio Conti di Udine, col capitale di L. 100.000, con sede in Udine, nell'Assemblea generale straordinaria del 30 novembre 1938, ha deliberato la modificazione degli articoli 4 e 6 dello Statuto, e precisamente; art. 4) La Società durerà sino al 31 dicembre 1947 ed alla scadenza si prorogherà per altri 9 anni; art. 6) le quote sociali saranno al portatore.

La Società Anonima Elettrica San Giovanni di Polcenigo (in liquidazione) al 21 dicembre 1938 ha presentato il seguente bilancio finale di liquidazione:

Attivo: Già distribuito al capitale sociale . . .	L. 111.212,80
Disavanzo di liquidazione >	8.787,20
<b>Totale</b>	<b>L. 120.000,—</b>

Passivo: Capitale sociale > 120.000,—  
Riparto: Ad ogni azione del valore nominale di L. 1000 spetta un riparto di L. 926,77 e quindi alle 120 azioni, con arrotondamento L. 111.212,80.

La S. Anonima Cooperativa Latteria sociale turnaria e centrale del latte di Joannis-Visco, (in liquidazione) con delibera dei soci del 4 dicembre 1938, ha approvato il seguente bilancio finale di liquidazione:

Attivo: Contanti in cassa	L. 2.649,80
Diverse recuperate . . .	> 3.036,40
<b>Totale</b>	<b>L. 5.686,20</b>

## RUBRICA DEI QUESITI

### Imposta straordinaria e la farmacia

Farmacia A. (Friuli). - D. — Per l'imposta straordinaria sul capitale delle aziende non azionarie, viene colpita anche la farmacia pur non essendo azienda industriale né commerciale? Avevo la licenza commerciale fino al 1936 per articoli di profumeria, ecc. Ora non più.

R. — Le farmacie, considerate aziende commerciali, sono iscritte nei ruoli di R. M. di Categ. B) e quindi soggette all'imposta straordinaria sul capitale se il loro reddito è superiore alle lire 10.000.

Se il vostro reddito è superiore alle L. 10.000 l'applicazione del tributo sarà fatta dall'Ufficio delle Imposte Dirette, che calcolerà l'imposta in base all'imponibile iscritto a ruolo. Secondo il disposto dell'art. 17 della legge relativa, le dichiarazioni devono essere presentate dai possessori di redditi esenti dall'imposta di R. M. o che corrispondano a tributi sostitutivi di questo.

Sono pure tenute a presentare la dichiarazione le aziende trasformate, cedute, trapassate od aventi anche redditi soggetti all'imposta di R. M. una volta tanto.

Nel vostro caso e sempre quando il reddito accertato è superiore a lire 10.000 non avete altro da fare che attendere l'applicazione del tributo da pagarsi in 18 rate bimestrali, la prima delle quali sarà pagata il 10 marzo 1939.

### Trasferimento di esercizio

M. A. Abb. 762. - D. — Esercizio una osteria in locali che per evidenti ragioni di ubicazione, igiene e decoro, desidererei trasportare altrove in locali più adatti allo scopo. Desidero sapere:

Passivo: Liquidazione di spese . . . . . L. 2.326,20  
Civanzo (credito dei soci) > 3.360,—  
**Totale . . . . . L. 5.686,20**

Venne inoltre approvato il riparto tra i 36 soci di L. 60 ciascuno quale compenso per lavori eseguiti.

Con atto Notaio Cavalieri dott. Alfredo di Udine, in data 22 novembre 1938, veniva costituita, con sede in Cervignano del Friuli, una Società anonima per azioni denominata « Soc. An. Esercizio Pastificio Carlo Mulinari » avente per iscopo l'esercizio di pastifici ed il commercio di granaglie e derivati. Durata sino al 31 dicembre 1947 e potrà essere prorogata.

Il capitale sociale versato è di lire 10.000 rappresentato da 200 azioni del valore nominale di L. 50 ciascuna, ma potrà in seguito venire aumentato, con semplice delibera del Consiglio di Amministrazione, fino a L. 1.000.000.

Il capitale sociale venne sottoscritto da Tomada Renato fu Vincenzo (Lire 2500), Tomaselli dott. Vittorio di Igino (L. 2500), rag. Roberto Sottocorona fu Giovanni (L. 2500) e Milocco Daniele fu Bernardo (L. 2500). La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione formato dai seguenti tre membri: Tomada Renato, Milocco Daniele e Tomaselli dott. Vittorio.

### Riscossione sugli spiriti puri

Con Decreto del Ministero per le Finanze in data 20 dicembre 1938-XVII, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » ai fini della riscossione della tassa di scambio per il periodo 1.º gennaio-31 dicembre 1939 il prezzo medio, comprensivo dell'imposta di fabbricazione, degli spiriti puri, dell'acquavite e della grappa è stabilito nelle seguenti misure:

- spiriti puri, acquavite e grappa lire 2300 per ettanidro;
- spiriti puri destinati alla fabbricazione dell'aceto L. 730 per ettanidro.

1. quali sono le norme che regolano simili traslochi;
2. quale distanza deve intercorrere fra due esercizi della stessa categoria;
3. fino a quale punto un altro esercente della stessa categoria può opporsi all'apertura di altro esercizio nelle adiacenze;
4. a chi va rivolta la domanda e quali documenti sono necessari.

R. — Per trasferire un esercizio da un luogo ad un altro occorre prima accertarsi se i nuovi locali si trovano ubicati alle distanze prescritte per i trasferimenti, che per la Provincia di Udine sono le seguenti: metri 40 dagli altri esercizi pubblici; metri 100 da Ospedali, cantieri, officine, scuole, caserme e chiese.

Da tali norme per la distanza sono esclusi gli alberghi, locande e pensioni non essendo compresi nei rapporti limiti di cui all'art. 95 T. U. della legge di P. S.

I documenti occorrenti sono:

1. istanza in carta da bollo da L. 4; se la richiedente è nata dopo il 1885 l'istanza dev'essere scritta e sottoscritta di proprio pugno davanti al Podestà, il quale nell'attestare il fatto dichiarerà anche se ha provveduto all'istruzione elementare dei propri figli, certificando inoltre lo stato della richiedente ed il domicilio in calce alla domanda;
2. copia del contratto d'affitto dei nuovi locali, registrato;
3. certificato sanitario nei riguardi dei locali;
4. allegare la licenza;
5. unire una marca da bollo da L. 6. L'istanza dev'essere intestata alla R. Questura di Udine e presentata coi documenti relativi al Podestà.

## RILIEVO QUINDICINALE NEI PREZZI ALL'INGROSSO

(Dai rilievi del Consiglio e Ufficio Provinciale delle Corporazioni di Udine sui prezzi all'ingrosso dal 1.º al 15 gennaio 1939-XVII).

**Combustibili e generi diversi** (prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto): Legna da ardere, essenza forte L. 11,50 al q.le; carbone vegetale (misto cannello e spacco) 40-42; carbone coke da gas, pezzatura grossa 32; antracite 37; petrolio illuminante sciolto 380,95; benzina comune in fusti 472,85; lisciva in polvere 58; soda in cristalli 32,50; sapone tipo unico 225; vino rosso comune nostrano (10 gradi) 130 hl.; aceto di vino bianco e rosso (legale) 80.

**Tessuti e materie greggie** (prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto): madapolan bianco (altezza cm. 80) tipo medio L. 3,30 al m.; tela cotone (altezza cm. 90) tipo medio 5; tovagliato (altezza cm. 150) 8,80; drap nero per uomo (altezza cm. 140) tipo medio 39,50; id. donna 26,40; gabardine nero per donna (altezza cm. 130 25,30; tela di pura seta (peso gr. 60-65, altezza cm. 80) 23,60; lana greggia ritorta 36 al kg.; lana zéphir prima qualità, marca bleu 112; cotone americano in fiocco (prezzo di acquisto da parte dell'industriale cotoniero, franco cotonificio) 13; cotone water greggio 18; id. ritorto 22; id. nero 25.

**Legnami e materiali da costruzione**: Legnami (prezzo da importatore o produttore locale a industriale edile per merce resa franca magazzino o vagone partenza): tavole di abete di prima scelta L. 500 al mc.; di seconda 375,80; di terza 284,50; morali 317,50; travi uso Trieste 220; tavole di larice di prima scelta 650; di seconda 480; di terza 319; morali 450. Materiali da costruzione: (prezzo da commerciante grossista a industriale edile per merce resa al magazzino del grossista): mattoni comuni 125 al mille; tegole marsigliesi 400; tavelloni 25x40, 300; foratoni a travi parallele (altezza cm. 16) 10 al mq.; calce idraulica (prezzo da produttore a commerciante grossista o industriale edile, per merce resa franca fabbrica) 9,50 al q.le; calce viva (id.) 13; cemento tipo Portland 450 (id. escluso imballo) 15,50; sabbia di fiume (prezzo per merce resa franca magazzino grossista o cantiere industriale edile) 14 al mc.; gesso forma 18 al q.le; tubi di gres (diam. cm. 15) 16 al ml.; tubi di eternit per fognatura (diam. cm. 15) 19; canne fumarie in eternit (diam. cm. 15) 10; tubi di cemento (diam. cm. 15); 6 tubi di lamiera (diam. cm. 15) 10; lastre in eternit per copertura 16 al mq.; lastre piane semicomprese per rivestimenti 12; ferro tondo 172 al q.le; ferro piatto 169.

**Concimi chimici per uso agricolo** (prezzo dal magazzino del grossista al consumatore): perfosfato: minerale 14-16 L. 30,50 al q.le; id. 18-20, 36,50; d'ossa 54; fosforite Italia 30,32, 34; sale potassico 40-42, 66; solfato di potassa 48-50, 102; nitrato di soda del Cile-greggio 15-16, 103,50; id. Cile-granulare 15-16, 104,50; di calcio 13-14, 91; id. 15-16, 100; ammoniaco 15-16, 88; solfato ammoniaco 20-21, 96; di ferro 45; polvere di caffaro 200.

**Foraggi, mangimi per il bestiame e prodotti agricoli vari**: fieno di prima qualità di montagna (prezzo da commerciante grossista a rivenditore al minuto) L. 38 al q.le; id. di pianura (id.) 38; erba spagna (id.) 45; paglia imbal-

lata (id.) 20; farina di estrazione: di arachide (dal magazzino del grossista al consumatore) 76; pannello granulare per polli (id.) 105; farina regina del latte (id.) 85; lattolo (id.) 200.

### Fallimento Tribunale di Tolmezzo

Ferigo Edoardo fu Marcellino, Forni di Sopra, Albergo alla Posta, sentenza del 12 gennaio 1939-XVII. Insinuazione crediti 10 febbraio 1939, convocazione creditori per chiusura verifica dei crediti 22 febbraio 1939 ore 10. Giudice delegato cav. dott. Adelehi Piani. Amministratore giudiziario avv. G. Batta Moro di Tolmezzo.

### ANNUNZI SANITARI

**Dott. Damiani**  
**DENTISTA**  
della R. Università di Bologna  
**Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80**  
dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18  
Aut. Prof. Udine N. 9560 - 18-4-3923

**CASA DI CURA**  
**Dr. F. PELIZZO**  
Specialista per le malattie  
**d'Orecchi - Naso - Gola**  
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze  
**UDINE - Via Riva 32 - Telef. 602**  
dalle 9 alle 12 — dalle 14 alle 17

**Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI**  
DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE  
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania  
**Casa di Cura** per malattie chirurgiche sulle colline di **TRICESIMO** a 5 minuti dal tram per Udine **Dalle 8 - 12** Telefono 12  
**Endoscopia:** Via urianica e apparato digerente **UDINE** Via Mazzini, 7 **Dalle 13 - 18** Telefono 4

Lo specialista  
**Dott. M. SONZIO**  
nella **CASA di CURA** per **Malattie degli occhi**  
site in UDINE, Via RIVA 32, già tenuta dal D. Feruglio, riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (eccettuate le domeniche). Telef. 6-02. GEMONA e TOLMEZZO: il venerdì mattina.

**CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI**  
del Dott. **T. BALDASSARRE**  
**SPECIALISTA**  
Visite e consulti 11,30 - 12,30 — 15-17  
**UDINE - VIA DUCA D'AOSTA** (già Cussignacco) N. 5 — Telefono 360  
Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

**CASA DI CURA "ANALGO"**  
**Sciatica - Artriti Reumatici - Gotta**  
Visite dalle ore 10 e dalle 16  
**Dir. Sanit. Dr. B. PITTONI**  
**UDINE - Riva Bartolini - Telef. 11-40**

**CASA DI CURA**  
del Dott. **A. Cavarzerani**  
per Chirurgia - Ginecologia - Ostetrica  
**Ambulatorio** dalle 11 alle 15 tutti i giorni  
**UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE**

**Banca Cooperativa Udinese**  
SITUAZIONE al 31 Dicembre 1938 XVII E. F.

<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
Cassa . . . . .	L. 213.000,77	Depositi fiduciari	L. 12.138.345,—
Cambiali e B. Tes. >	7.694.312,45	Corrispondenti . . .	> 2.314.309,34
Valori di prop. della Banca . . . . .	> 4.638.852,35	Creditori diversi . . .	> 374.465,65
Effetti per l'incasso >	862.061,50	Azionisti co. divid. >	30.030,—
Con. C.garant. e Ant. >	1.298.730,—	Depositanti a gar. e custodia . . . . .	> 8.620.429,50
Corrispondenti . . .	> 1.177.944,12	Capitale e riserve . . .	> 1.037.578,—
Stabili e mobili . . .	> 150.001,—	Risconto a fav. 1939 >	57.030,—
Valori di terzi a gar. e custodia . . . . .	> 8.620.429,50	Utili netti dell'Eser. >	83.144,20
<b>Totale gen. L. 24.655.331,69</b>		<b>Come contro L. 24.655.331,69</b>	

Il Sindaco: G. MAURO      Il Presidente: G. VENIER      Il Iretore: A. PETRI

# DISCIPLINA DEI PREZZI

## Solfato e ossicloruro di rame

Il Ministero delle Corporazioni ha diramato il seguente dispaccio circolare P. 366:

« I prezzi di vendita del solfato e dell'ossicloruro di rame nella corrente campagna dovranno essere contenuti entro i seguenti limiti massimi:

1. - Solfato di rame, pezzatura normale:

I prezzi base per le vendite ai rivenditori per merce resa in sacchi nuovi, lordo per netto, franco vagone partenza, alle fabbriche della alta Italia e della Toscana, sono stabiliti come appresso (per q.le):

a) per quantitativi non inferiori a 5000 quintali L. 178,50;

b) per quantitativi inferiori a 5000 ma non a 2500 quintali L. 179,50;

c) per quantitativi inferiori a 2500 ma non a 1000 quintali L. 180,50;

d) per quantitativi inferiori a 1000 ma non a 500 quintali L. 181,50;

e) per quantitativi inferiori a 500 quintali L. 182,50.

Per le altre fabbriche di solfato sono consentite le seguenti maggiorazioni sui prezzi base:

Torre Passeri L. 4, al q.le; Bagnoli L. 6, al q.le; Brindisi L. 7, al q.le.

I suddetti prezzi, per le vendite effettuate dal 1. al 31 gennaio corrente, sono maggiorati da lire una al quintale. Lo stesso aumento sarà apportato mensilmente a partire dal primo giorno di ciascun mese successivo a quello di gennaio, sino alla fine della campagna.

All'atto della stipulazione dei contratti, gli industriali potranno richiedere agli acquirenti un anticipo di L. 20 per q.le di solfato, oppure potranno consentire che in sostituzione di tale anticipo venga corrisposto un compenso in ragione di L. 0,15 per q.le o per mese, sino al totale finanziamento della merce.

Per formare i prezzi da praticare nelle vendite ai consumatori si prenderanno per base i prezzi di:

L. 182,50 al q.le, per vendite di quantitativi inferiori a 500 ma non inferiori a 50 q.li; L. 184,50 al q.le, per vendite di quantitativi inferiori a 50 q.li, oltre la maggiorazione mensile di L. 1 per q.le ed i prezzi di fabbrica come sopra stabiliti.

Ai suddetti prezzi saranno aggiunti:

a) spese effettivamente sostenute per il trasporto e facchinaggio dalla fabbrica sino al luogo di consumo;

b) importo della tassa scambio in ragione di 0,75 per cento e del bollo di girata dei buoni;

c) maggiorazione del 4 per cento per il servizio di distribuzione commisurata sui prezzi risultanti con l'aggiunta delle spese di trasporto, facchinaggio, tassa scambio e bollo girata.

II. - Ossicloruro di rame (titolo 17 per cento):

Il prezzo base viene fissato in L. 168 al q.le, per merce confezionata in sacchi nuovi da 100 kg., lordo per netto, reso franco vagone partenza e per qualsiasi quantitativo.

Per le vendite dell'ossicloruro in sacchi da 50 kg. è consentita la maggiorazione sul prezzo base di lire tre al q.le; per le vendite in sacchi da 25 kg. è consentita la maggiorazione di lire 6 al q.le.

Il prezzo base è valevole sino a tutto aprile corrente anno; a partire dalle vendite effettuate dal 1. maggio è consentita la maggiorazione mensile di lire una al q.le.

Nelle vendite al consumo i prezzi come sopra risultanti saranno aumentati dell'importo della tassa scambio in ragione di 0,75 per cento delle effettive spese di trasporto e di facchinaggio da luogo di partenza a luogo di consegna e da una maggiorazione per il servizio di distribuzione che, riferita al prezzo comprensivo delle spese, non potrà eccedere le seguenti percentuali:

quattro per le vendite non inferiori ai 50 q.li;

sei per le vendite non inferiori ad un quintale;

otto per le vendite non inferiori a 25 kg.

## Latta

Con dispaccio circolare P. 365 il Ministero delle Corporazioni ha diramato le seguenti disposizioni:

« Con decorrenza dalle assegnazioni rilasciate dal Commissariato Generale per le fabbricazioni di Guerra, a partire dal 16 corrente viene consentito ai produttori un aumento di L. 1,50 per cassa base sui prezzi della latta indicati nel listino generale bande stagnate nazionali n. 19 del 2 luglio scorso, pubblicato dall'Ufficio vendita lamiere sottili e latta.

Nelle vendite praticate da commercianti detto aumento è consentito con decorrenza dal 25 corrente ».

## L'imposta sul capitale delle aziende non azionarie

### La scadenza della prima rata

Col prossimo 10 marzo andrà in scadenza la prima rata dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali istituita col R. decreto legge 9 novembre 1938-XVII, n. 1720. Le successive scadenze per il pagamento delle somme iscritte nei ruoli coincideranno con quelle stabilite per le imposte dirette e l'intero carico sarà ripartito, com'è noto, in 18 rate semestrali.

In previsione di tale prossima scadenza, i ruoli della imposta straordinaria saranno al più presto comunicati con i relativi riassunti alle Intendenze di Finanza competenti per territorio pel visto di esecutorietà e non saranno soggetti alla pubblicazione disposta dalla vigente legge di riscossione.

Si ricorda in proposito che, ferma la tassativa disposizione per la quale in ogni caso l'ammontare della imposta straordinaria non può eccedere il quintuplo della imposta di ricchezza mobile dovuta da ciascun contribuente per l'anno 1938, quando il carico supera il quadruplo della imposta di ricchezza mobile dovuta dalla medesima ditta per l'anno 1938, esso viene ripartito in 24 rate bimestrali e quando raggiunge il quintuplo di detta imposta viene iscritto in 30 rate bimestrali.

Le somme di imposta che saranno iscritte nei ruoli la cui riscossione s'inizierà posteriormente alla rata del marzo 1939, saranno ripartite in rate bimestrali con scadenza dell'ultima rata, rispettivamente per ciascuno dei casi più sopra contemplati, con le rate di dicembre 1941, dicembre 1942 e dicembre 1943.

## Emendamenti all'imposta

In sede di conversione in legge del R. D. L. 9 novembre 1938-XVII, relativo alla istituzione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali, sono stati apportati alcuni emendamenti, fra i quali è indubbiamente il più importante quello che aggiunge, dopo il l.o comma dell'art. 10, quanto segue:

« Per i redditi compresi fra le lire 10.000 e le L. 12.000 l'imponibile risultante dalla capitalizzazione sarà assoggettato all'imposta in ragione dei tre quarti del suo ammontare ».

Tale emendamento, che apporta un sensibile sollievo ad una numerosissima schiera di aziende commerciali, è stato ottenuto mercè l'interessamento della Confederazione fascista dei commercianti.

## L'apertura di credito con garanzia cambiaria

La Corte d'Appello di Torino ha recentemente sentenziato che l'apertura di credito garantita da cambiali costituisce non una semplice sovvenzione cambiaria, ma una operazione di finanziamento soggetta a tassa di registro.

# TASSA DI SCAMBIO

## Apertura di conto corrente postale

Ricordiamo agli interessati, anche a quelli che non trattano merci soggette a tassa di scambio, che per il disposto dell'art. 46 della legge sulla tassa di scambio, è fatto obbligo a tutti i commercianti iscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile per un reddito di categoria B non superiore a L. 15.000, di aprire un proprio conto corrente postale, entro il termine di tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo in cui il reddito è stato iscritto, cioè entro il 10 aprile, se il reddito è stato iscritto nei ruoli principali o supplementivi di prima serie ed entro il 10 ottobre se il reddito è stato iscritto nel ruolo supplementivo di seconda serie.

La domanda di apertura del conto corrente deve essere presentata ad un ufficio di posta, il quale la inoltra all'ufficio dei conti competente.

L'apertura del conto corrente deve essere accompagnata dal versamento, a titolo di deposito, di una somma nella misura seguente: L. 500, se l'obbligato sia iscritto nei ruoli dell'imposta di ricchezza mobile per un reddito di categoria B da L. 15.000 a L. 25.000; di L. 1000 qualora l'imponibile sia superiore a L. 25.000.

Ricordiamo infine che la omessa apertura del conto corrente postale e conseguente mancata costituzione di depositi del conto stesso, è applicabile una pena pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore all'ammontare del deposito non costituito.

## Libri ricevuti

### « Il Cappello attraverso il tempo »

Per i tipi della Tipografia commerciale dell'« AVVENIRE D'ITALIA » è stato pubblicato in questi giorni un'interessante monografia di FEDERICO BOCCALARI, edita a scopo autarchico. Il giovanissimo scrittore passa in rassegna le varie epoche del « Cappello » con svolgimento cronologico, riassumendo le speranze dei produttori dell'Industria del truciolo che costituiscono il benessere delle popolazioni padane.

Il problema autarchico è viscerato con diligenza e con passione; la sua ricerca rivela una paziente esegesi dalla quale traspare l'affetto che l'autore ha per la sua terra, così generosa di operosità e di promesse.

L'interrogativo che, nell'epilogo l'autore ci presenta, potrà forse essere accolto in sede opportuna. Il volumetto è molto interessante perché scritto con fresco impeto e acuta sensibilità.

Interessa, perché utile e fruttuoso contributo alla conoscenza di un'industria che, di padre in figlio, si meritò il plauso dalle altre nazioni e perché svela il reverente amore per il paese che è nostalgia serena della vecchia casa.

## LOTTO PUBBLICO

14 Gennaio 1939-XVII

Venezia	85	21	45	65	56
Milano	35	24	52	90	41
Bari	18	77	33	62	19
Firenze	31	47	12	7	80
Napoli	4	10	36	63	35
Palermo	10	77	43	37	35
Roma	4	86	61	84	58
Torino	82	7	15	88	34

21 Gennaio 1939-XVII

Venezia	76	85	50	42	22
Milano	37	23	12	19	27
Bari	68	65	41	28	67
Firenze	37	82	69	9	67
Napoli	15	76	82	11	55
Palermo	29	8	44	69	28
Roma	36	74	7	70	76
Torino	36	41	43	35	40

28 Gennaio 1939-XVII

Venezia	58	84	13	51	32
Milano	47	85	18	38	50
Bari	76	55	48	85	71
Firenze	24	40	12	77	30
Napoli	73	34	8	39	17
Palermo	52	25	63	84	60
Roma	56	87	82	90	53
Torino	27	48	40	33	67

# Il Pretore di Udine

In data 19 dicembre 1938, ha pronunciato il seguente decreto penale contro Burello Maria di Innocente e di Olivo Caterina da Terenzano, per avere il giorno 25 luglio 1938 in Udine posto in vendita come genuino del latte annacquato, art. 516 C. P., e per aver posto in vendita detto latte non integro, art. 16.23.51 reg. 9 5 994.

(Omissis). Condanna la suddetta alla pena di L. 5 di multa e L. 30 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale il « Commercio Friulano ».

Per estratto conforme all'originale. Udine, 12 gennaio 1939-XVII.

Il Cancelliere FERUGLIO

Direzione: G. F. FABRETTI - rag. G. FROVINI  
G. F. FABRETTI, direttore responsabile

Scuola Prof. Tip. Sordomuti - Bologna - Noadella 81

## ECONOMICI

IMPORTANTE azienda grafica capoluogo Lombardo cerca rappresentante competente introdotto. Referenze, indirizzare Cassetta 294 M. Unione Pubblicità Italiana, Milano.

Preferite la macchina per scrivere italiana



**OLIVETTI**  
impostasi sui mercati di  
TUTTO IL MONDO

Concessionario esclusivo per il Friuli:  
ENRICO TUDELLI Via Cavour, 2 - Tel. 8-0

OFFICINE RADIOTECNICHE

**Giordani**  
GEOM. VIALE PRINCIPE UMBERTO 19 - TEL. 13-95  
UDINE

UNICI LABORATORI ATTREZZATI PER LE PIU' ACCURATE  
RIPARAZIONI

**Servizio rapido**

Se la vostra radio non funziona chiedete da qualunque telefono il N. 13-95 e sarete immediatamente serviti.

Vendita valvole e materiale radio di qualsiasi marca.

Riavvolgimenti di Trasformatori.

**LA RADIOTECNICA**

Ing. A. Rota

Udine  
Via Cavour n. 1<sup>a</sup>  
Telefono n. 9-02

**Telefonate al 9-02!**

è la Ditta di fiducia per:

- FORNITURA DI APPARECCHI RADIO DI CLASSE
- RIPARAZIONE e messa a punto di APPARECCHI RADIO
- FORNITURA o noleggio di IMPIANTI CENTRALIZZATI DI AMPLIFICAZIONE per aperto, per scuole, chiese, collegi, ecc.
- FORNITURA DI IMPIANTI completi, modernissimi per CINE SONORO
- REVISIONE DI CABINE, SONORIZZAZIONE DI IMPIANTI
- MUTI riparazioni di qualsiasi complesso cinematografico
- FONITURA di parti staccate, pezzi di ricambio e accessori per cine sonori e radio

insomma tutto per la radio, tutto per il cine, tutto per l'elettricità

- PREVENTIVI e PROVE GRATUITE A RICHIESTA
- LABORATORIO RIPARAZIONI CON MODERNISSIMA ATTREZZATURA
- CONSULENZE

**Cinti - Cinture Elastiche**

**Ventriere - Calze Elastiche**

**Apparecchi Ortopedici**

**Oggetti di Medicazione**

---

**G. FACCIN** Via Vittorio Veneto 20 - UDINE  
Telefono 11-84

**PREMIATO STABILIMENTO ORTOPEDICO E DI PROTESI**

**VARIOLO Cav. LUIGI**

già Capo Tecnico all'Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna

Sede Centrale: **UDINE** - Via Pordenone, 18 - Telefono 5-46

Succursale: **TREVISO** - Via Giordani, 17 (Casa del Mutilato) Telefono 9-90

Fornitore dell'O. N. I. di Guerra - Municipi - Ospedali civili e militari  
Istituti di Assicurazioni e Privati

**GAMBE E BRACCIA ARTIFICIALI**

**CALZATURE ORTOPEDICHE**

Apparecchi per fratture - Sinoviti - Coxiti - Paralisi infantili - Piedi torti - Deviazione delle gambe dei bambini - Busti ortopedici - Cinti speciali e su misura

Plantari per piedi piatti - Busti in cuoio e celluloidi per scogliosi - Spondiliti cifosi - Morbo di Poot, ecc. - Ventriere su misura - Reggispalle

Apparecchio estetico per mutilazioni di coscia, brevettato N. 356561

Consultazioni gratuite - Sopraluoghi - Preventivi e cataloghi a richiesta

**Collegio Salesiano - Tolmezzo**

GINNASIO "D. BOSCO"

Pensionato per R. Istituto Tecnico ed Elementari superiori

STAZIONE CLIMATICA

CHIEDERE PROGRAMMI ALLA DIREZIONE

